



COMUNE DI LOCULI

(PROVINCIA DI NUORO)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 07 Del 28/03/2012	OGGETTO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2012.
---------------------------------------	--

Nell'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 15:00 nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla seconda convocazione ordinaria di oggi, partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Secci Vincenzo	x		Chessa Giacomo	x	
Chessa Antonio Maria	x		Lai Gianluca	x	
Sini Santina	x		Luche Alessandro		x
Pira Giovanni Maria		x	Podda Gaetano	x	
Sanna Sonia		x	Chessa Gianluca	x	
Ruiu Rosella	x		Chessa Giuseppe		x
Sanna Tania		x			

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

.....

Presenti n.8

Assenti n.5

Assegnati n. 13

In carica n:13

Assenti n. 5

Presenti n. 8

Assiste il segretario comunale Dott.ssa Tabasso Lucia
Il Sindaco Vincenzo Secci assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 e del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Atteso che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- Aliquota di base 0,76 per cento - Aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali
- Aliquota abitazione principale 0,4 per cento - Aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento - Riduzione sino allo 0,1 per cento

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerato inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Evidenziato pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad €. 200,00;

Evidenziato ancora che è riservata allo Stato, la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76%. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni, non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato,

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco,

sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 08/03/2012 avente ad oggetto "Proposta determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" - anno 2012";

Il Sindaco, in considerazione delle difficoltà economiche che interessano la comunità di Loculi, espone al Consiglio la proposta della Giunta Comunale di determinare le aliquote IMU in misura ridotta rispetto a quelle individuate con la delibera della Giunta Comunale n. 24 del 08/03/2012, ed in particolare:

- aliquota immobile adibito ad abitazione principale 0,4%
- aliquota altri immobili non adibiti ad abitazione principale 0,60%
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%

UDITI gli interventi dei Consiglieri;

Con il seguente risultato della votazione:

Presenti n. 8, Votanti n. 8,

Astenuti n. 0,

Voti favorevoli n. 6 ,

Voti contrari n. 2 (Podda Gaetano e Chessa Gianluca)

DELIBERA

- **di determinare** per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria ;

- aliquota immobile adibito ad abitazione principale 0,4%
- aliquota altri immobili non adibiti ad abitazione principale 0,60%
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%

- **di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;

- **di dare atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono disciplinati dal Regolamento Comunale IMU approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 28/03/2012;

- **di inviare** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta municipale propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n° 8,

n° contrari 0

e n° astenuti 0

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n° 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Per.Agr. Secci Vincenzo

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Tabasso Lucia

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 si esprime parere FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Visto per il parere tecnico contabile: favorevole

F.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 02/04/2012 per 15 gg.
Consecutivi senza opposizioni o reclami.

F.to IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari in data 02/04/2012
prot. n° 936.

F.to IL SEGRETARIO
